



Comunicato stampa

Lussemburgo, 12 febbraio 2019

La Corte dei conti europea esamina i dati su cui è basato il sostegno al bilancio erogato ai paesi partner

La Corte dei conti europea sta svolgendo un audit sull'affidabilità dei dati su cui è basato quasi un quinto degli aiuti finanziari versati all'UE a paesi partner al di fuori dell'Unione. Questi pagamenti, noti come sostegno al bilancio, sono destinati ad aiutare i paesi partner dell'UE nei loro sforzi di riforma e a conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Nel 2017, il sostegno al bilancio ha rappresentato il 18 % degli aiuti complessivi forniti dall'UE a paesi al di fuori dell'Unione, a valere sul bilancio dell'UE e sul Fondo europeo di sviluppo. Alla fine dello stesso anno, l'UE aveva stipulato 270 contratti di sostegno al bilancio, per un importo stimato a 12,7 miliardi di euro.

La Corte ha pubblicato oggi una rassegna preliminare all'audit sul sostegno al bilancio fornito dall'UE (*Audit Preview on EU Budget support*). Questo tipo di documento (precedentemente denominato "Documento esplicativo") fornisce informazioni su un compito di audit in corso e intende costituire una fonte di informazione per tutti coloro che sono interessati alla politica e/o ai programmi oggetto dell'audit.

Il sostegno al bilancio fornito dall'UE è diviso in due parti o "quote": una quota fissa ed una quota variabile in funzione dei risultati conseguiti. Per la parte variabile, i dati sui progressi compiuti svolgono un ruolo fondamentale, dal momento che sono determinanti per stabilire se procedere o meno all'erogazione dei fondi.

Nel corso dell'audit, gli auditor esamineranno se la Commissione europea abbia accesso a dati sulla performance pertinenti ed attendibili al momento di decidere se erogare la quota variabile del sostegno al bilancio. In particolare, esamineranno se:

- la Commissione valuti in modo approfondito la capacità dei paesi partner di produrre dati sulla performance pertinenti ed attendibili;

ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Tel.: (+352) 4398 47063

Cell.: (+352) 691 55 30 63

Damijan Fišer – Addetto stampa

Tel.: (+352) 4398 45410

Cell.: (+352) 621 55 22 24

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: press@eca.europa.eu

[@EUAuditors](https://twitter.com/EUAuditors)

eca.europa.eu

- i contratti di sostegno al bilancio includano disposizioni per monitorare efficacemente i progressi nei settori finanziati e
- se la Commissione verifichi in maniera efficace i dati su cui è basato il versamento delle quote variabili.

“Per un processo decisionale efficace è essenziale poter contare su dati di alta qualità e disponibili tempestivamente,” ha dichiarato Hannu Takkula, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell’audit. “È quindi fondamentale utilizzare dati pertinenti e attendibili sulla performance per erogare il sostegno al bilancio.”

Nota agli editori

La Corte dei conti europea ha già pubblicato due relazioni speciali su altri aspetti del sostegno al bilancio fornito dall’UE: la relazione speciale n. 11/2010 “La gestione, da parte della Commissione, del sostegno al bilancio generale nei paesi ACP, dell’America latina e dell’Asia” e la relazione speciale n. 35/2016 “L’uso del sostegno al bilancio per migliorare la mobilitazione delle entrate interne nell’Africa subsahariana”.

Inoltre, varie altre relazioni hanno esaminato, con un diverso grado di approfondimento, il sostegno al bilancio. Questo audit terrà conto del contenuto di tali relazioni.

Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i messaggi principali della Rassegna preliminare all’audit della Corte dei conti europea. Il testo integrale della Rassegna preliminare all’audit è disponibile su eca.europa.eu in lingua inglese.